

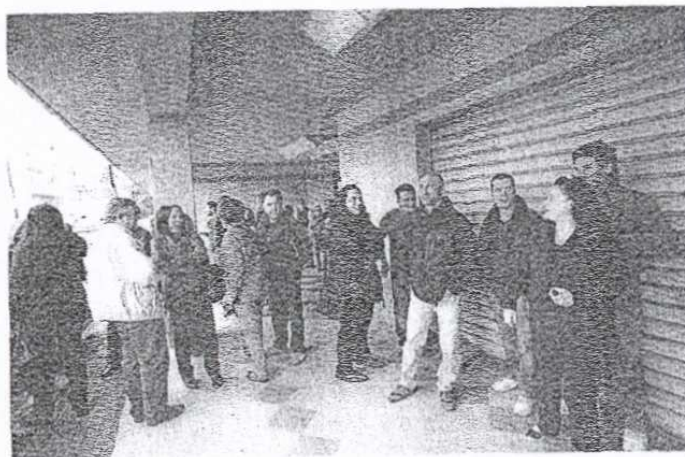
Case di cura, l'Asp s'impegna

Ieri il sit in. Squillaciotti: «A breve le mensilità di luglio e agosto»

Si apre uno spiraglio per le cooperative sociali del settore psichiatrico, in debito d'ossigeno per il mancato versamento delle spettanze dal mese di giugno. Grazie alla partecipata protesta di ieri mattina di fronte a Palazzo Tibi, con decine di lavoratori a presidiare l'entrata, una delegazione è stata ricevuta dal commissario straordinario dell'Asp 5 Rossanna Squillaciotti, riuscendo a strappare alcuni impegni concreti per il futuro. Il più immediato, quello che riguarda il pagamento delle mensilità di luglio ed agosto, che dovrebbero arrivare già nei prossimi giorni e questa volta, è bene precisarlo, per intero. Come hanno infatti evidenziato i rappresentanti del settore, dall'inizio del 2010 le spettanze, oltre ad essere corrisposte con ritardo, vengono versate soltanto per l'80 % del totale. Una rimostranza che ha colto di sorpresa la stessa Squillaciotti, la quale si è detta all'oscuro di tale situazione a conferma del caos in cui continua a versare l'azienda sanitaria reggina. Il secondo impegno è stato quindi quello di provvedere al recupero del 20 % inspiegabilmente decurtato sulle mensilità già versate. Infine l'impegno, più a

lungo termine, per un riordino complessivo della realtà psichiatrica reggina. «A differenza che nelle altre provincie spiega il presidente della cooperativa "Libero Nocera", Gaetano Nucera - le case di cura psichiatriche del nostro territorio non sono mai state accreditate con il servizio sanitario regionale. Dal '91, anno in cui fu chiuso l'ospedale psichiatrico, esiste solo una convenzione che ci pone fuori dal bilancio sanitario, con tutte le conseguenze del caso». Ma la manifestazione è stata anche un'ulteriore prova di coesione per il coordinamento provinciale del terzo settore, presente a fianco del forum distrettuale del terzo settore area grecanica e delle sigle sindacali Cgil e Cisl. Dopo la grande manifestazione di sabato scorso, il coordinatore Luciano Squillaci ha seguito anche la protesta di ieri mattina, non mancando di sottolineare una vera e propria emergenza sociale. «Se tali strutture dovessero chiudersi avvisa Squillaci - ci ritroveremo con centinaia di pazienti psichiatrici, anche gravi, che resterebbero senza cure, in quanto la sanità pubblica non riuscirebbe più a gestirli».

Francesco Russo



SIT IN I lavoratori delle Cooperative sociali settore psichiatrico

il convegno Sindacalismo ieri e oggi nel

A palazzo San Giorgio un incontro promosso da

Politica ma anche tanta e significativa azione sindacale quella svolta da Ciccio Franco durante la suo intenso percorso di vita. Ed è proprio su quest'ultimo ambito che è stata posta l'attenzione del convegno di martedì pomeriggio a palazzo San Giorgio in occasione del 19° anniversario della morte della principale guida dei moti di

